

ratifab del C.C.  
nelle sedute del 6-12-94  
con verbale n. 4

Fascicolo



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. fisc. e Part. IVA: 00064640638

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. N°..... N. 720 del Reg. DATA 5-7-94

OGGETTO TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI  
REGOLAMENTO COMUNALE

Il giorno cinque dell' luglio ventiquattro il giorno  
del mese di luglio alla ore 11  
Commissario Strordinario assistito dal Segretario Generale  
Dr. Filippo Fignatello

- VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto,  
che si allega alla presente per farne parte integrante;
- DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti  
dall'art. 53 della L.R. N° 48/91 nonché dall'attestazione  
di cui all'art. 13 della L.R. 44/91
- ESAMINATA la stessa e ritenuta meritevole di approvazione;
- VISTA la L.R. 11/12/1991 N° 48;
- VISTA la L.R. 3/12/1991 N° 44;
- VISTA l'art. 31 della Legge N° 142/90 come recepito dalla  
L.R. N° 48/91
- VISTO l'U.C.E.L.L. della Regione Siciliana

D E L I B E R A

la proposta, che si allega alla presente per farne parte  
integrante e sostanziale ed avente l'oggetto ivi riportato,  
E' APPROVATA. (1)

La presente è stata letta e ratificata al presente verbale che, previa  
lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO Strordinario  
Dott. Francesco Giarrizzo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Fignatello

- 1) Sono stati assunti i poteri consiliari, salvo ratifica,  
stante l'urgenza di adottare, con ogni sollecitudine lo  
strumento regolamentare che consenta una corretta gestio-  
ne del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani  
interni.



# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. fisc. e Part. IVA: 00084640838

SETTORE

.....<sup>V</sup>.....  
T.R.I.B.U.T.I.....

PROT. N° ..... DEL ..... SERVIZIO.....

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PER .....

\*\*\*\*\*

PROPONENTE: Il Commissario Straordinario da incarico al settore ..<sup>V</sup>..... servizio ..T.R.I.B.U.T.I..... di predisporre gli atti relativi all'oggetto di seguito riportato

OGGETTO: TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERVI.  
REGOLAMENTO COMUNALE

.....  
\*\*\*\*\*

VISTA la nuova disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni stabilita dal Capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e rilevato che per l'applicazione della tassa predetta l'art. 68 del decreto dispone che i comuni sono tenuti ad adottare apposito regolamento del quale nello stesso sono indicati i contenuti;

RILEVATO che secondo quanto stabilisce il secondo comma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 507/1993 il regolamento per l'applicazione della tassa deve essere adottato od adeguato entro il 30 giugno 1994, fatto salvo quanto dall'articolo predetto previsto con successiva scadenza;

VISTO il testo del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni formato dal responsabile del servizio tributi con la collaborazione degli uffici comunali competenti secondo gli orientamenti espressi dalla Giunta comunale che lo propone all'approvazione del Consiglio;

VISTO l'art. 32, secondo comma, lettera a), della legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTO il D.P.R. 19 settembre 1982, n. 915;

VISTO il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole espresso, su contenuti tecnici del regolamento, dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il parere favorevole espresso, sui contenuti e gli aspetti finanziari e contabili dal Ragioniere comunale;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo di legittimità dal Segretario comunale;

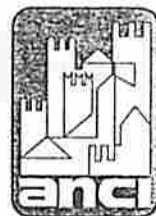
Con voti

COMUNE DI BARCELONA P. G.

Provincia di MESSINA

**REGOLAMENTO  
PER L'APPLICAZIONE  
DELLA TASSA  
PER LO SMALTIMENTO  
DEI RIFIUTI SOLIDI  
URBANI INTERNI**

Collana Editoriale ANCI



Associazione  
Nazionale  
Comuni  
Italiani



COMUNE DI BARCELLONA P. G.

Provincia di MESSINA

**REGOLAMENTO  
PER L'APPLICAZIONE  
DELLA TASSA  
PER LO SMALTIMENTO  
DEI RIFIUTI SOLIDI  
URBANI INTERNI**

©  
**TUTTI I DIRITTI RISERVATI**  
**ISBN 88-7951-059-2**

**Collana Editoriale ANCI - Diretta da Giovanni Santo**

---

**CASA EDITRICE C.E.L.**  
Contabilità Enti Locali  
Via G. Pascoli, 6 - 24020 GORLE (Bergamo)  
Tel. 035 / 29.33.19 - 29.90.33  
Fax 035 / 29.94.16

**Maggio 1994**

## INDICE SISTEMATICO

Art. 1 - Istituzione della tassa .....	1
Art. 2 - Servizio di nettezza urbana .....	1
Art. 3 - Contenuto del regolamento .....	1
Art. 4 - Presupposti, soggetti passivi e soggetti responsabili della tassa .....	2
Art. 5 - Esclusioni dalla tassa .....	2
Art. 6 - Commisurazione della tassa.....	4
Art. 7 - Applicazione della tassa in funzione dello svolgi- mento del servizio .....	4
Art. 8 - Parti comuni del condominio .....	5
Art. 9 - Classi di contribuenza .....	5
Art. 10 - Esenzioni.....	7
Art. 11 - Riduzioni.....	7
Art. 12 - Tassa giornaliera di smaltimento.....	8
Art. 13 - Denunce .....	9
Art. 14 - Decorrenza della tassa.....	10
Art. 15 - Mezzi di controllo .....	11
Art. 16 - Sanzioni.....	11
Art. 17 - Accertamento, riscossione e contenzioso .....	11
Art. 18 - Entrata in vigore.....	12

**Art. 1**  
**Istituzione della tassa**

1. Per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e di quelli assimilati, ai sensi dell'art. 39 della Legge 22 febbraio 1994, n. 146, svolto in regime di privativa nell'ambito del territorio comunale, è istituita apposita tassa annuale, da applicare secondo le disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e con l'osservanza delle prescrizioni e dei criteri di cui al presente regolamento.

**Art. 2**  
**Servizio di nettezza urbana**

1. Il servizio di Nettezza Urbana è disciplinato dall'apposito Regolamento adottato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 19 settembre 1982, n. 915, in conformità all'art. 59 del D.Lgs. 507/1993. Ad esso si fa riferimento per tutti gli aspetti che rilevano ai fini dell'applicazione della tassa (zona servita, distanza e capacità dei contenitori, frequenza della raccolta ecc.).

**Art. 3**  
**Contenuto del regolamento**

1. Il presente Regolamento integra la disciplina legislativa della tassa secondo i criteri fissati dalla legge dettando le disposizioni necessarie per l'applicazione del tributo.



#### **Art. 4**

##### **Presupposti, soggetti passivi e soggetti responsabili della tassa**

1. L'individuazione dei presupposti che determinano l'applicazione della tassa così come quella dei soggetti passivi e dei soggetti responsabili della tassa stessa è effettuato dalla legge cui si fa, quindi, rinvio.

2. Per gli alloggi affittati in modo saltuario od occasionale la tassa è dovuta dal proprietario o, in caso di subaffitto, dal primo affittuario.

#### **Art. 5**

##### **Esclusioni dalla tassa**

1. Non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità.

2. Presentano tali caratteristiche, a titolo esemplificativo:

- a) centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana;
- b) soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a m. 1,50 nel quale non sia possibile la permanenza;
- c) parti comuni del condominio di cui ai numeri 1 e 3 dell'art. 1117 del Codice Civile con l'eccezione delle aree destinate a cortile non alberato, a giardino o a parco;
- d) la parte degli impianti sportivi riservata, di norma, ai soli praticanti, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte che in locali;
- e) unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e di utenze (gas, acqua, luce);
- f) fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione.

Tali circostanze debbono essere indicate nella denuncia originaria o di variazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.

3. Sono altresì esclusi dalla tassa:

- a) i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti solidi urbani interni in regime di privativa comunale per l'effetto di leggi, regolamenti, ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri;
- b) i locali e le aree per i quali l'esclusione sia prevista a norma delle leggi vigenti.

4. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella parte di essa ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano, di regola, rifiuti speciali, non assimilati agli urbani, tossici o nocivi, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi in base alle norme vigenti.

5. Per le attività di seguito elencate (esclusi i locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi e servizi), ove risulti difficile determinare la superficie in cui si producono rifiuti speciali, tossici o nocivi in quanto le operazioni relative non sono esattamente localizzate, si applica la detassazione nei termini sotto indicati, fermo restando che la detassazione viene accordata a richiesta di parte, ed a condizione che l'interessato dimostri, allegando la prevista documentazione, l'osservanza della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali tossici o nocivi.

(*) ATTIVITÀ	DETAZZAZIONE %
Falegnamerie .....	10
Autocarrozzerie .....	20
Autofficine per riparazione veicoli.....	10
Gommisti .....	30
Autofficine di elettrauto.....	30
Distributori di carburante .....	10
Rosticcerie .....	10
Pasticcerie.....	10
Lavanderie .....	10
Verniciatura.....	20
Galvanotecnici .....	30
Fonderie.....	30

(\*) Elenco puramente esemplificativo.

## Art. 6

### Commisurazione della tassa

1. La tassa a norma del 1° comma dell'art. 65 del D.Lgs. 507/1993, è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie, per unità di superficie imponibile, dei rifiuti solidi urbani interni ed assimilati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati nonché il costo dello smaltimento.

2. La superficie tassabile è misurata sul filo interno dei muri o sul perimetro interno delle aree scoperte. Le frazioni di superficie complessiva risultanti inferiori a mezzo metro quadrato si trascurano, quelle superiori si arrotondano ad un metro quadrato.

3. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica e professionale, la tassa è dovuta in base alla tariffa prevista per la specifica attività ed è commisurata alla superficie utilizzata.

## Art. 7

### Applicazione della tassa in funzione dello svolgimento del servizio

1. La tassa è dovuta per intero nelle zone in cui il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed assimilati è svolto in regime di privativa. La tassa è comunque applicata per intero ancorché si tratti di zona non rientrante in quella perimetrata quando, di fatto, detto servizio è attuato.

2. Fermo restando che gli occupanti o detentori degli insediamenti comunque situati fuori dell'area di raccolta sono tenuti a conferire i rifiuti urbani interni ed assimilati nei contenitori vicini, in tale zona la tassa è dovuta:

- a) in misura pari al 30 % della tariffa, se la distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita non supera 200 mt.
- b) in misura pari al 80 % della tariffa se la suddetta distanza supera 200 mt. e fino a 300 mt.
- c) in misura pari al 70 % della tariffa per distanze superiori ai 300 mt.

3. Le condizioni previste al comma 4 dell'art. 59 del D.Lgs. 507/1993, al verificarsi delle quali il tributo è dovuto in misura ridotta, debbono essere fatte constare mediante diffida al Gestore

del Servizio di Nettezza Urbana ed al competente Ufficio Tributario Comunale. Dalla data della diffida, qualora non venga provveduto entro congruo termine a porre rimedio al disservizio, decorrono gli eventuali effetti sulla tassa.

4. In caso di mancato svolgimento del servizio o nel caso in cui lo stesso servizio venga svolto in grave violazione delle prescrizioni regolamentari sulla distanza massima di collocazione dei contenitori, o della capacità minima che gli stessi debbono assicurare o della frequenza della raccolta, il tributo è dovuto in misura pari al .....% della tariffa.

5. Ai fini di cui sopra, sussiste grave violazione delle prescrizioni regolamentari quando il limite massimo di distanza e quello minimo di capacità si discostano di oltre un quarto e la frequenza della raccolta, inferiore a quella stabilita, determini l'impossibilità per gli utenti di riporre i rifiuti nei contenitori per esaurimento della loro capacità ricettiva.

## **Art. 8**

### **Parti comuni del condominio**

1. Negli alloggi in condominio il calcolo della superficie tiene conto anche delle parti comuni di condominio che, per loro natura e/o uso, sono idonee a produrre rifiuti. Non sono da considerare quelle indicate nell'art. 5, comma 2, punto c).

2. Qualora le parti comuni non vengano denunciate dagli occupanti degli alloggi, il Comune, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 507/1993, aumenta la superficie di ciascun condominio di una quota, secondo il presente prospetto:

aumento del 20...% agli alloggi siti in edifici sino a 5... condomini

aumento del 10...% agli alloggi siti in edifici sino a 10... condomini

aumento del 5...% agli alloggi siti in edifici oltre i 20... condomini

---

(Elenco puramente esemplificativo).

## **Art. 9**

### **Classi di contribuenza**

1. Fino all'adozione della nuova classificazione delle categorie di locali ed aree con omogenea potenzialità di produzione di

rifiuti e delle relative tariffe derivanti dall'attuazione dei criteri di commisurazione del tributo previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 507/1993, da deliberarsi, nei termini temporali stabiliti dall'art. 79 comma 2 del Decreto Legislativo stesso, continua ad applicarsi la seguente classificazione delle categorie tassabili previste dal precedente regolamento:

(*) CLASSE	PARAMETRO
Classe I	
Classe II	<i>Classe I</i>
Classe III	<i>al D.P.R. n. 8/15 del 10/9/82</i>
Classe IV	
Classe V	

ecc.

(\*) Elenco puramente esemplificativo.



costituiscono pertinenza od accessorio dei locali ed aree assoggettabili a tassa.

3. La tariffa ordinaria viene ridotta della misura sottonotata nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante:  $\frac{\quad}{\quad}\%$ ;
- b) agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale:  $\frac{\quad}{\quad}\%$ ;
- c) locali non adibiti ad abitazione ed aree scoperte, nell'ipotesi di uso stagionale per un periodo non superiore a sei mesi dell'anno risultante dalla licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività svolta:  $\frac{50}{\quad}\%$ ;
- d) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato, salvo accertamento da parte del comune:  $\frac{\quad}{\quad}\%$ ;
- e) utenti che, versando nelle circostanze di cui alla lettera d) risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, in località fuori del territorio nazionale:  $\frac{\quad}{\quad}\%$ ;
- f) attività produttive, commerciali e di servizi per le quali gli utenti dimostrino di rientrare nelle condizioni previste dall'art. 67, punto 2) del D.L. 507/1993:  $\frac{\quad}{\quad}\%$ ;

4. Le riduzioni di cui al precedente comma, saranno concesse a domanda degli interessati, debitamente documentata e previo accertamento dell'effettiva sussistenza di tutte le condizioni suddette.

## Art. 12

### Tassa giornaliera di smaltimento

1. Per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni prodotti dagli utenti che occupano o detengono, con o senza autorizzazione, temporaneamente e non ricorrentemente locali ed aree pubbliche di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio è istituita la tassa di smaltimento in base a tariffa giornaliera.

2. È temporaneo l'uso inferiore a sei mesi e non ricorrente nel corso dell'anno.

3. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa, rapportata a giorno, della tassa annuale di smaltimento dei rifiuti solidi attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, maggiorata dell'importo percentuale del 20 %.

4. L'obbligo della denuncia di uso temporaneo si intende assolto con il pagamento della tassa, da effettuare contestualmente alla tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche e con il modulo di versamento di cui all'art. 50 del D.Lgs. 507/1993.

5. Per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportano il pagamento della TOSAP, la tassa giornaliera di smaltimento può essere versata direttamente al competente ufficio comunale, senza compilazione del suddetto modulo. In caso di uso di fatto la tassa, che non risulti versata all'atto dell'accertamento dell'occupazione abusiva, è recuperata con sanzione, interessi e accessori.

6. Per l'accertamento, il contenzioso e le sanzioni si applicano le disposizioni previste per la tassa annuale, in quanto compatibili.

### **Art. 13**

#### **Denunce**

1. I soggetti che occupano o detengono i locali o le aree scoperte devono, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 507/93, presentare denuncia al Comune entro il 20 gennaio successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione. La denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora le condizioni di tassabilità rimangano invariate.

2. Entro lo stesso termine del 20 gennaio devono essere denunciate le modifiche apportate ai locali ed alle aree servite e le variazioni dell'uso dei locali e delle aree stesse.

3. È fatto obbligo all'amministratore del condominio ed al soggetto che gestisce i servizi comuni dei locali in multiproprietà e dei centri commerciali integrati di presentare, entro il 20 gennaio di ciascun anno, l'elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree del condominio e del centro commerciale integrato.

4. La denuncia deve contenere:



- a) l'indicazione del codice fiscale;
- b) cognome e nome nonché luogo e data di nascita delle persone fisiche componenti il nucleo familiare o la convivenza;
- c) per gli enti, istituti, associazioni, società e altre organizzazioni devono essere indicati la denominazione, la sede e gli elementi identificativi dei rappresentanti legali;
- d) l'ubicazione e la superficie dei singoli locali e delle aree e l'uso cui sono destinati;
- e) la data di inizio della conduzione o occupazione dei locali e delle aree;
- f) la provenienza;
- g) la data in cui viene presentata la denuncia e la firma di uno dei coobbligati o del rappresentante legale o negoziale.

5. L'ufficio comunale rilascia ricevuta della denuncia che, nel caso di spedizione, si considera presentata nel giorno indicato dal timbro postale.

#### **Art. 14**

##### **Decorrenza della tassa**

1. La tassa ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. 507/1993 è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

2. L'obbligazione decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'utenza.

3. La cessazione nel corso dell'anno della conduzione o occupazione dei locali e delle aree, purché debitamente accertata a seguito di regolare denuncia indirizzata al competente ufficio tributario comunale, dà diritto all'abbuono solo a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui la denuncia viene presentata.

4. In caso di mancata presentazione della denuncia nel corso dell'anno di cessazione il tributo non è dovuto per le annualità successive se l'utente che ha prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree ovvero se la tassa sia stata assolta dall'utente sumentante.

5. Lo sgravio o il rimborso del tributo iscritto a ruolo e riconosciuto non dovuto è disposto dall'ufficio comunale entro trenta giorni dalla ricezione della denuncia di cessazione o dalla denuncia tardiva di cui al comma precedente. Quest'ultima denuncia è da presentare a pena di decadenza, entro sei mesi dalla notifica del ruolo in cui è iscritto il tributo.

#### **Art. 15**

##### **Mezzi di controllo**

1. Ai fini del controllo dei dati contenuti nelle denunce o acquisiti in sede di accertamento d'ufficio tramite rilevazione della misura e destinazione delle superfici imponibili, l'ufficio comunale può svolgere le attività a ciò necessarie esercitando i poteri previsti dall'art. 73 del D.Lgs. 507/1993 ed applicando le sanzioni previste dall'art. 76 del Decreto Legislativo stesso.

#### **Art. 16**

##### **Sanzioni**

1. Per le violazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. 507/1993 si applicano le sanzioni ivi indicate. Per le violazioni di cui al terzo comma, dello stesso art. 76, punite con l'applicazione della pena pecuniaria da lire cinquantamila a lire centocinquantamila, si fa rinvio per quanto attiene al procedimento sanzionatorio alla legge 689/1981.

#### **Art. 17**

##### **Accertamento, riscossione e contenzioso**

1. L'accertamento e la riscossione della tassa avvengono in conformità di quanto previsto dall'art. 71 e dall'art. 72 del D.Lgs. 507/1993.

2. Il contenzioso, fino all'insediamento degli organi previsti dal D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, è disciplinato alla stregua dell'art. 63 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e dell'art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 638 e successive modificazioni.

**Art. 18**  
**Entrata in vigore**

1. Le norme del presente regolamento sono immediatamente applicabili con l'eccezione di quelle previste in attuazione degli artt. 59, comma 2, secondo periodo, 63, commi 2, 3 e 4, 64 comma 2 secondo periodo, 66 e 72 commi 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 507/93, che hanno decorrenza dal 1 gennaio 1995.

## REGOLAMENTI SU SUPPORTO MAGNETICO AUTOGESTITI

Il presente regolamento può essere fornito su supporto magnetico (Floppy disk) in formato MS-DOS.

Ciò permette di:

**EDITARE:** Il file del testo dello schema di regolamento proposto, in formato ASCII, viene facilmente impostato sul proprio elaboratore e gestito con qualunque programma di scrittura. Potrà così essere modificato, aggiornato e personalizzato.

**RIPRODURRE:** Il regolamento definitivo, potrà essere riprodotto per gli amministratori e gli uffici, nel numero voluto, al fine della sua migliore divulgazione.

I dischetti disponibili nel formato da 3" 1/2 e 5" 1/2 possono essere richiesti tramite l'allegata cedola o presso i rivenditori autorizzati di zona.

### *Collana Editoriale ANCI*

- **F. Melilli, I.C.I. - Analisi dell'imposta e problemi di gestione**  
(Ed. '94, pagg. 272 - L. 49.000)
- **G. Rucco - S. Riccio, Guida normativa per la gestione del personale degli Enti locali**  
(Ed. '94, pagg. 288)
- **F. Melilli, La nuova normativa sui tributi locali - Commento ai Decreti Legislativi n. 507 del 15 novembre 1993 e n. 566 del 28 dicembre 1993**  
(Ed. '94, pagg. 320 - L. 56.000)
- **P. Pierleoni, La gestione dell'INADEL nel sistema previdenziale italiano**  
(Ed. '94, pagg. 336 - L. 56.000)
- **R. Miozza, I.N.P.D.A.P. - Le prestazioni della Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali**  
(2ª Edizione '94, pagg. 496 - L. 56.000)
- **AA.VV., I nuovi Statuti degli Enti locali - Guida per l'aggiornamento**  
(a cura di F. Clementi e A. Piraino)  
(Ed. '94, pagg. 592 - L. 52.000)
- **Alberto Capitano, Ciclovie - Il piano della rete cicloviana - Pianificazione della rete ciclabile con studio di riferimento della circolazione viaria**  
(Ed. '93, pagg. 152 - L. 89.000)
- **F. Melilli - G. Marini, L'autonomia impositiva e le nuove responsabilità di governo degli Enti locali**  
(Ed. '93, pagg. 222 - L. 42.000)
- **F. Clementi, Dallo statuto ai regolamenti - L'autoriforma dei Comuni per una democrazia qualitativa**  
(Ed. '93, pagg. 440 - L. 59.000)
- **S. Daccò - G. Verde, Raccolta coordinata di norme per l'attività finanziaria e gestionale degli enti locali**  
(Ed. '93, pagg. 1136 - L. 89.000)
- **G. Rucco, Il nuovo ordinamento del rapporto di lavoro negli Enti locali. Elementi di analisi del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29**  
(Ed. '93, pagg. 260 - L. 56.000)
- **A. Ciaffi, Il sindaco dei cittadini - La riforma elettorale dei comuni e delle province (Legge 25 marzo 1993, n. 81)**  
(Ed. '93, pagg. 190 - L. 39.000)

- A. Giuncato - F. Narducci, *Il nuovo ordinamento della finanza locale*  
(Ed. '93, pagg. 416 - L. 56.000)
- AA.VV., *Agenda Normativa 1994 per l'Amministrazione locale*  
diretta da F. Narducci  
(Ed. '93 - L. 124.000)  
composta da: Agenda-Scadenziario 1994 - Annuario con oltre 2.500 indirizzi di  
uso comune - Guida Normativa illustrata da 33 Autori in 55 Sezioni compren-  
denti 250 diverse tematiche - Indici: Sistematico e Alfabetico
- C. Bufardeci, *Il Giudice di pace*  
(Ed. '93, pagg. 300 - L. 47.000)
- G. Scognamiglio - R. Serpieri, *La nuova dirigenza degli Enti locali*  
(Ed. '93, pagg. 231 - L. 35.000)
- AA.VV., *Gli statuti delle città - Raccolta critica per argomenti*  
(a cura di F. Clementi e A. Piraino)  
(Ed. '92, pagg. 628 - L. 55.000)
- G. Armao - A. Piraino, *Il nuovo ordinamento delle autonomie locali in Sicilia -  
Raccolta delle leggi regionali di riforma*  
(Ed. '92, pagg. 180 - L. 32.000)
- F. Staderini, *La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti degli enti  
locali*  
(Ed. '92, pagg. 266 - L. 42.000)
- F. Clementi - P. Geraci - S. Manuele - A. Piraino - E. Sortino, *I nuovi consorzi  
nell'ordinamento locale - Materiali per la formazione dello statuto e della  
convenzione*  
(Ed. '92, pagg. 286 - L. 49.000)
- *I quesiti dei Comuni - La legge 142/90 al vaglio della prassi comunale*  
(Ed. '91, pagg. 178 - L. 27.000)
- E. Rotelli, *Dalla parte delle autonomie*  
(Ed. '91, pagg. 178 - L. 30.000)
- ANCI Dipartimento studi e ricerche, *Gli statuti comunali e la società civile*  
(Ed. '91, pagg. 434 - L. 40.000)
- AA.VV., *Ipotesi di statuto per i piccoli comuni*  
(Ed. '91, pagg. 112 - L. 22.000) esaurito
- AA.VV., *Gli Statuti Comunali - Guida alla formazione*  
(Ed. '90, pagg. 240 - L. 42.000)
- G. Rucco - S. Riccio - L. Campanile, *Il nuovo accordo di lavoro per il perso-  
nale degli enti locali - D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333*  
(Ed. '91, pagg. 320 - L. 36.000) esaurito

**Serie Quaderni:**

- *Linee guida di struttura comunale di protezione civile*  
(a cura di M. Moiraghi e D. Verderi)  
(Ed. '94, pagg. 80 - L. 22.000)
- *Le autonomie locali e il nuovo Stato regionale - Documenti e proposte*  
(Ed. '93)
- *L'amministratore trasparente - Appunti per un codice deontologico*  
(a cura di F. Clementi e F.A. Romito)  
(Ed. '93, pagg. 302 - L. 44.000)
- *I Comuni italiani dopo la legge 142/90 e l'approvazione degli statuti*  
(a cura del Dipartimento Studi e Ricerche dell'ANCI e dei Servizi Telematici  
ANCITEL)  
(Ed. '92, pagg. 142 - L. 29.000)
- *Nuovo sistema elettorale ad elezione diretta: le opinioni dei Sindaci*  
(a cura del Dipartimento Studi e Ricerche dell'ANCI e dei Servizi Telematici  
ANCITEL)  
(Ed. '93, pagg. 158 - L. 29.000)
- *L'elezione diretta del sindaco - Primi contributi per il nuovo governo locale*  
(Ed. '93, pagg. 134 - L. 29.000)

*Serie Regolamenti:*

- F. Narducci, *Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507*  
(Ed. '94, pagg. 72 - L. 29.000)
- A. Donatti - E. Dina, *Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa*  
(Ed. '94, pagg. 32 - L. 29.000)
- G. Rucco - S. Riccio, *Guida alla redazione del Regolamento delle procedure d'accesso agli impieghi*  
(Ed. '92, pagg. 62 - L. 25.000)
- F. Narducci, *Regolamento per il procedimento amministrativo e Repertorio dei procedimenti amministrativi*  
(Ed. '92, pagg. 56 e 544 schede con raccoglitore - L. 95.000)
- F. Narducci, *Regolamento dei diritti di accesso dei cittadini alle informazioni ed agli atti e documenti amministrativi*  
(2ª Ed. '93, pagg. 64 - L. 27.000)
- F. Narducci - M. Agnoli, *Regolamento comunale per la consultazione dei cittadini ed i referendum*  
(Ed. '92, pagg. 34 - L. 19.000)
- F. Narducci, *Regolamento per l'esercizio delle funzioni del difensore civico comunale*  
(Ed. '92, pagg. 32 - L. 19.000)
- F. Narducci, *Regolamento del Consiglio comunale*  
(Ed. '91, pagg. 108 - L. 25.000)
- F. Narducci - M. Agnoli, *Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune*  
(2ª Ed. '92, pagg. 106 - L. 29.000)
- E. Pianesi, *Regolamento di contabilità*  
(Ed. '91, pagg. 90 - L. 22.000)
- F. Narducci, *Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati*  
(Ed. '92, pagg. 40 - L. 21.000)

*Della collana ANCITEL:*

- A. Calzecchi Onesti, *Obiettivo giovani - Manuale sulle politiche ed i servizi informativi per i giovani*  
(Ed. '93, pagg. 304 - L. 48.000)
- N. Melideo, *S.I.C. et Simpliciter - Il Sistema Informativo Comunale, come finanziarlo, realizzarlo, gestirlo*  
(Ed. '91, pagg. 142 - L. 38.000)
- A. Calzecchi Onesti, *Enti Locali - la ricchezza dell'innovazione*  
(Ed. '91, pagg. 420 - L. 59.000)

*Collana Manuali Pratici:*

- L. Camarda, *Il Segretario comunale e provinciale a servizio dell'Ente locale (dall'unità d'Italia ai giorni nostri)*  
(Ed. '94, pagg. 208 - L. 39.000)
- A. Vallone, *Il revisore negli Enti locali: attualità di una funzione e prospettive*  
(Ed. '93, pagg. 208 - L. 49.000)
- S. Daccò - T. Palozza, *Testo guidato delle norme a regime della finanza locale*  
(Ed. '93, pagg. 290 - L. 65.000)
- M. Bellesia - M. Genovese, *Valutazione degli investimenti negli Enti locali - Piani finanziari e piani economici*  
(Ed. '93, pagg. 288, con Floppy disk - L. 59.000)
- E. Racca, *Come programmare il bilancio degli Enti locali*  
(Ed. '93, pagg. 304 - L. 34.000)

- M. Bellesia, *Il controllo finanziario negli Enti locali*  
(Ed. '93, con Floppy disk - L. 58.000)
- E. Melandri - S. Buarnè, *Il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti amministrativi*  
(Ed. '92, pagg. 392 - L. 49.000)
- R. Orlando Di Stilo, *Commento analitico della legge 25 agosto 1991, n. 287 sull'attività degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande*  
(Ed. '92, pagg. 120)
- V. Colalillo - A. Randazzo, *Guida Teorico-Pratica al procedimento espropriativo e di occupazione d'urgenza*  
(Ed. '91, pagg. 188)
- R. Scarciglia, *L'accesso ai documenti amministrativi*  
(Ed. '91, pagg. 132)
- F. Staderini, *I controlli nel nuovo ordinamento*  
(Ed. '91, pagg. 224)
- M. Mocci, *Normative ambientali ed organi di vigilanza sul territorio*  
(Ed. '90, pagg. 160)
- O. Vercelli, *L'autocertificazione e l'applicazione della legge 15/1968*  
(Ed. '88, pagg. 260)

*Collana Enti Locali e Tecnologie:*

- *Enti locali e tecnologie dell'informazione*  
(Ed. '91, pagg. 206) con Floppy disk
- *Pronto Comune - La trasparenza nei rapporti fra amministrazione pubblica e cittadino*  
(Ed. '91, pagg. 80) con Floppy disk

*Collana Enti Locali e Territorio:*

- N. Assini - N. Tescaroli, *Ruolo dello Stato e degli enti locali nella difesa dell'ambiente dall'inquinamento*  
(Ed. '92, pagg. 2436 - 2 tomi - L. 160.000)
- Mantini - Assini, *Lezioni di normativa e legislazione per l'edilizia*  
(Ed. '92, pagg. 384)
- AA.VV., *Studi sull'ordinamento delle autonomie locali - La legge 9 giugno 1990, n. 142 tra Statuti e regolamenti*  
(Ed. '91, pagg. 342)
- A. Schreiber, *I contratti dei Comuni con particolare riguardo alle opere pubbliche*  
(Ed. '91, pagg. 812)
- N. Centofanti, *Le attribuzioni delle autonomie locali in materia di edilizia residenziale pubblica*  
(Ed. '90, pagg. 144)
- N. Tescaroli, *Espropriazione per pubblica utilità ed enti locali*  
(Ed. '89, pagg. 662)
- A. Bianchi, *Appalto lavori pubblici ed ente locale - I criteri comunitari di aggiudicazione*  
(Ed. '89, pagg. 332)
- P. Mantini, *Legislazione delle opere pubbliche degli enti locali - Completo di tutta la legislazione statale e regionale*  
(Ed. '88)

*Collana Quaderni di diritto urbanistico:*

- Quaderni diritto urbanistico n. 1 (Ed. '90, pagg. 302)
- Quaderni diritto urbanistico n. 2 (Ed. '91, pagg. 240)
- Quaderni diritto urbanistico n. 3 (Ed. '92, pagg. 168)



ISBN 88-7951-059-2



L. 29.000 (Iva Inclusa)



## DELIBERA

- I. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, composto di n. 18 articoli, che costituisce parte integrante del presente atto.
- II. Di disporre la pubblicazione, l'invio all'organo regionale di controllo e, entro trenta giorni dalla conseguita esecutività, la trasmissione alla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 68, comma terzo, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

PARERI DI CUI ALL'ART.53 DELLA LEGGE 08.06.'90 N.142,  
RECEPITA CON MODIFICHE DALLA L.R. 01.12.1991 N.48

SETTORE TRIBUTI.....  
Servizio TRIBUTI.....  
PER LA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME PARERE :

Barcellona P.G., li 5-07-94  
Il Capo Servizio [Signature] Il Dirigente del Settore

SETTORE RAGIONERIA  
PER LA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME PARERE :

Barcellona P.G., li 5/7/94  
Il Dirigente del Settore [Signature]

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.R. 03.12.'91 N.44

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
- VISTO il Bilancio;  
- VISTO la proposta che precede;  
ATTESTA  
come dal prospetto che segue la copertura della complessiva  
spesa di L..... al

Capitolo .....	Competenze .....	residui .....
Somma stanziata	(+)	£. ....
Variazioni in aumento	(+)	£. ....
Variazioni in diminuzione	(-)	£. ....
Somma disponibile		£. ....

Barcellona P.G., li 5/7/94  
Il Responsabile del Settore Finanziario [Signature]

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE :

Barcellona P.G., li 5/7/94  
IL SEGRETARIO GENERALE [Signature]

Il presente verbale è stato ripubblicato all'Albo Pretorio  
di questo Comune dal 14.7 al 28.7.95, senza opposizioni  
o reclami. S.V. Segretario Generale  
Dr. Roberto Feloni

el che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL SINDACO

f.to Dott. F. Giannazzo

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to .....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to F. Pignatello

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune, dal giorno festivo 10.7  
al 24.7.94 e nessun reclamo è pervenuto a quest'ufficio.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to F. Pignatello

Commissione Regionale di Controllo  
MESSINA 8A

10935/10891 Div. seduta del 4-8-94

Visto: NON si riscontrano  
vizi di legittimità

Per IL PRESIDENTE

F.to G. Giuffridè

COLLAZIONATA DALL'IMPIEGATO

La Presente copia è conforme al suo originale  
ed è rilasciata in carta non bollata per solo ed  
esclusivo uso amministrativo.

Barcellona P. G. II 26.7.94

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Visto IL SINDACO



*[Handwritten signature of the General Secretary]*